

DAX INDICE

DAX (ora a 8010) h. 12.50AM 27/dic/07

Osservate il grafico qui allegato:



L'indice DAX è rappresentativo della Borsa di Francoforte ed è il più adatto a fornire il "termometro" dell'economia tedesca, essendo composto da 30 azioni quotate tra le più grandi e liquide del mercato. È opportuno sottolineare alcune particolarità di questo indice: è il listino meno concentrato in termini di peso dei singoli titoli rispetto ad altri indici europei (ad esempio rispetto al ns indice S&PMib); il numero di settori rappresentato è più elevato rispetto ad altri indici europei ed è anche quello che ha la correlazione più elevata con l'indice MSCI World Index (asset class).

Il DAX inoltre presenta la volatilità più alta tra gli indici europei maggiormente rappresentativi. È un indice ben bilanciato anche se manca completamente la parte energetica, presente al contrario in indici come il ns SP/MIB (Eni), Cac (Total) e FTSE (BP). La componente industriale ricopre il maggior peso nell'indice - con notevole concentrazione nell'industria automobilistica - e si differenzia dalla maggior parte degli indici europei per la sua componente assicurativa che supera quella bancaria. Il 2007 ha visto il DAX continuare il rialzo netto e costante avviato nel 2003 che lo ha portato dopo 7 anni a toccare nuovamente i massimi visti nel 2000 (max a 8147 nel 2000 e massimo a 8151 nel 2007) realizzando quello che - in gergo tecnico - viene chiamato "doppio massimo".

L'analisi tecnica evidenzia come vi sia un supporto fondamentale transitante a 7300pt (chiusura settimanale) la cui tenuta consente all'indice di continuare a muoversi nella parte alta ed **estrema** del canale di oscillazione che attualmente vede il top transitare sugli 8300/8500pt. La struttura di breve evidenzia rimbalzi verso quota 8100 ma ancor più la necessità di ripiegamenti (anche veloci) a 7750pt in primis con livelli di ritracciamento successivi individuabili a 7500 ed in area 7380/7280=test dell'area supportiva. Pertanto i prossimi mesi saranno caratterizzati ancora da notevole volatilità e da una oscillazione svolta sostanzialmente nel range 8100-7400 circa (vedi livelli dettagliati), con attenzione al supporto fondamentale

transitante a 7300pt (chiusura settimanale) il cui cedimento segnalerebbe veloci cedimenti sui target posti a **6650** in primis con rischi di approfondimento ulteriore a **6200** (ed inferiori).

Come vedete nessun ripiegamento degno di nota è stato effettuato negli ultimi tre/quattro anni e la vicinanza alla parte alta del canale di oscillazione, unito alla alta volatilità dell'indice suggerisce di approfittare dei rialzi per chiudere tutti gli acquisti, avviando vendite già dai valori attuali, seppur leggeri, mantenendo comunque ampia liquidità da utilizzare per ulteriori rientri, distanziati almeno di 200pt uno dall'altro (vedi grafico, parte alta).

Operativamente quindi:

- acquisti tuttora in essere vanno liquidati sui valori attuali o comunque nell'area 8000/8150; tutti gli acquisti vanno decisamente alleggeriti, la parte residua viene protetta da stop profit su chiusura settimanale inferiore a 7820 o stop profit adeguati al vs livello di entrata;
- vendite tuttora in essere vengono mantenute per profitto sui ritorni a 7680/7580 poi trailing stop a protezione della parte residua per il raggiungimento dei target successivi...

TELECOM (2.16.75E) 25-03-07:

Questo titolo sta lateralizzando senza spunti interessanti, da svariati mesi tra il supporto di breve a 2.02, livello che SOSTIENE la fase attuale di rimbalzo rialzista la quale ha target in area 2.25/2.35 e la parte alta del canale di oscillazione di breve che attualmente transita a 2.30E. Le attese sono per la continuazione della fase laterale di breve nel range 2.12/2.08 sotto e 2.25/2.33 sopra. Notare come la struttura di medio periodo sia sempre orientata al ribasso (come vado dicendo da mesi!) per obiettivo iniziale a 1.90-1.88E ma soprattutto con rischi di cedimento su obiettivi più profondi. Sarà con il cedimento di 2.02 che avremo segnale che il rimbalzo è completo ed i prezzi pronti a riportarsi a 1.92/1.88 area (succ: 1.66 ed inf, vedi grafico).

- gli acquisti effettuati sul precedente ribasso a 1.95/1.88 sono stati parzialmente liquidati; la parte residua viene protetta da stop su violazione di 2.02 e profitto sul target successivo a 2.18/2.28 poi tassativo il trailing stop!
- aggressivi potranno attivare LEGGERE vendite a 2.22/2.38 stop su chiusura settim sup a 2.48 x profitto iniziale 2.10/2.04 e da qui t.s. x cercare di cogliere ritorni a 1.94/1.89 che si aprirebbero su cedimento di 2.02E (ed inf);
- in ottica di investimento di medio/lungo periodo si consiglia di attendere in quanto (vedi precedente agg.to) al ribasso sussistono rischi di ripiegamento anche sotto 1.88...